



Oltre 10mila interventi per Croce Verde Lugano

Foto: T+Press

NE HA FATTA DI STRADA LA CROCE VERDE NEL 2016: SONO INFATTI 246MILA I CHILOMETRI PERCORSI DAI SUOI VEICOLI. UN DATO IMPRESSIONANTE MA DEL TUTTO REALISTICO SE SI CONSIDERA CHE L'AMBULANZA IN DODICI MESI È STATA SOLLECITATA 10.234 VOLTE E L'AUTO MEDICA 2.835. L'ENTE DI SOCCORSO CITTADINO VEDE LE PROPRIE STATISTICHE AUMENTARE DI ANNO IN ANNO. UN TREND INARRESTABILE CHE NEL 2016 HA SUPERATO LA SOGLIA DELLE 10MILA MISSIONI.

La media quotidiana è stata di 28,5 interventi. La maggior parte si è svolta nella fascia oraria compresa fra le 7 e le 15 (46%) e fra le 15 e le 23 (38%); più tranquillo il turno di notte (16%). Gli interventi primari, quelli cioè rivolti a pazienti bisognosi di cure d'urgenza sul luogo, sono stati complessivamente 7.745. Di questi, l'11% ha visto coinvolte persone con potenziali danni alle funzioni vitali. Quelli secondari, relativi cioè al trasferimento da un posto di cura a un altro, sono stati 2.684. Spesso si è reso necessario l'impiego simultaneo di più veicoli: due ambulanze contemporaneamente in 3.029 casi, tre in 2.694, quattro in 1.699; per 718 eventi è stato necessario mobilitare dalle cinque alle otto autolettighe.

Veicoli in attività significano donne e uomini impegnati. L'organico di Croce Verde è costituito da 102 professionisti e 100 volontari: i primi hanno superato 162mila ore di servizio, i secondi 23mila.

Identikit dei pazienti

In linea generale, nelle sedi di Pregassona e Agno si registra una costante crescita delle missioni svolte in aiuto di individui con più di 65 anni (+17% nell'ultimo lustro), solitamente affette da diverse patologie. Il motivo della chiamata – precisa la direzione dell'ente nel rendiconto di fine anno – è stato spesso legato a problemi respiratori (bronchiti, polmoniti o reazioni allergiche, pari a 653 episodi), il più delle volte non acuti ma che hanno richiesto il trasporto in ospedale per accertamenti o terapia.

Sempre elevato è il numero dei casi psichiatrici (699), seguiti da quelli con problemi cardiaci (613) e politraumatizzati (26). Il team di Croce Verde ha trattato 337 pazienti in pericolo di morte e ha intrapreso 83 rianimazioni cardio-polmonari. L'attività 2016 del Servizio medico dentario si conferma tendenzialmente in linea con quella dell'anno precedente: i pazienti trattati sono stati 10.816. Di questi, 103 hanno richiesto prestazioni fuori orario, eseguite dal servizio medico di picchetto.

Priorità alla formazione

Costante anche il numero di cittadini che partecipano ai corsi organizzati da Croce Verde. Lo scorso anno sono state formate 1.748 persone, pronte a intervenire in aiuto del prossimo in caso d'emergenza sani-

taria. Nel complesso sono stati proposti 245 percorsi formativi: 188 corsi di rianimazione e defibrillazione precoce, 8 per allievi conducenti, 5 per soccorritori in situazioni d'urgenza, 33 dedicati alle misure immediate salva vita e 11 relativi alle emergenze pediatriche. Sono state inoltre programmate 3.157 ore di formazione permanente per il personale professionista e 2.500 per il team di volontari.

Verso il quarto accreditamento

Nella primavera di quest'anno Croce Verde sarà impegnata, insieme agli altri servizi di soccorso pre-ospedaliero del Canton Ticino, nel percorso di accreditamento da parte dell'Interassociazione svizzera di salvataggio. Per l'ente luganese si tratta della quarta procedura consecutiva intrapresa in pochi anni per ottenere questo riconoscimento. Il primo è stato conseguito nel 2001. Una prassi il cui obiettivo è di certificare in modo univoco la qualità delle prestazioni erogate dalle diverse strutture sanitarie d'urgenza. Per poterlo ottenere, Croce Verde Lugano sarà chiamata a seguire un iter procedurale particolarmente impegnativo, che coinvolgerà la struttura a tutti i livelli.